

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
*L'Assessore***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTI gli artt. 50 e 51 della legge regionale 29/10/1985 n. 41, ai sensi della quale il Presidente della Regione e gli Assessori regionali possono avvalersi, per periodi determinati e per comprovate esigenze dell'Amministrazione, di un numero di consulenti ed esperti in materie giuridiche, economiche, sociali o attinenti alle attività dei singoli rami dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 21 novembre 2000, inerente il “Trattamento economico ed i doveri dei consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, degli esperti della Direzione regionale della programmazione e degli esperti della Protezione civile regionale”;

VISTA la L.R. 12 maggio 2010, n. 11 art. 22 recante “Spese per collaborazioni e consulenze”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 126 del 3 aprile 2024, “Legge regionale 31 gennaio 2024, n.3 art. 54: modifiche alla legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41. Consulenti del Presidente e degli Assessori regionali. Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 156 del 30 marzo 2023”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, art. 15 recante “obblighi di pubblicazione concernente i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza”;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1/06/2022 che approva il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione D.P. n. 69/Area 1/SG del 14 aprile 2025 con il quale il Dott. Francesco Colianni è stato nominato Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/01/2025 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA la nota prot. n. 5477/Gab del 30/09/2025, con la quale l’Assessore ha manifestato l’intendimento di designare in qualità di consulente a titolo gratuito per il supporto alle attività degli Uffici di diretta collaborazione, in ragione della sua professionalità, in tematiche inerenti: la riforma del quadro normativo del settore idrico; la ricognizione impiantistica del settore rifiuti; l’efficientamento del sistema di raccolta dei rifiuti; le nuove tecnologie nel settore delle energie rinnovabili e le eventuali questioni connesse,, nonché per rappresentare la Regione siciliana presso Enti, Autorità e Uffici nazionali nelle materie inerenti l’incarico, previa autorizzazione, il dott. Giuseppe Compagnone;

VISTA l’accettazione dell’incarico in calce alla suddetta nota, assunta a prot. n. 5477/Gab del 30/09/2025, alla quale risultano allegati: Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 08.04.2013 n. 39/2013 (fac-simile 2), Dichiarazione sulla insussistenza di cause di divieto, decadenza e di sospensione di cui al D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (fac-simile 3), Dichiarazione relativa all’assunzione di altre cariche (Modulo 5), Fotocopia documento d’identità, Curriculum vitae, formulato secondo lo standard europeo;

RITENUTO di dovere approvare le norme sottoscritte dal conferente e dal consulente, raccolte nella convenzione sottoscritta il 30/09/2025, che disciplina l’incarico conferito al dott. Giuseppe Compagnone;

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa, che qui s’intende integralmente riportato, viene conferito l’incarico di consulente a titolo gratuito al dott. Giuseppe Compagnone nato [REDACTED] residente [REDACTED] per il supporto alle

attività degli Uffici di diretta collaborazione, sulle tematiche inerenti: la riforma del quadro normativo del settore idrico; la riconizzazione impiantistica del settore rifiuti; l’efficientamento del sistema di raccolta dei rifiuti; le nuove tecnologie nel settore delle energie rinnovabili e le eventuali questioni connesse, e contestualmente è approvata la convenzione, sottoscritta il 30/09/2025 dal conferente e da consulente, con durata dalla data di stipula e sino a conclusione del mandato assessoriale,

Art. 2 - A norma dell’art. 52 della richiamata legge regionale 41/85, l’incarico di cui al presente decreto non costituisce rapporto di pubblico impiego, è revocabile in ogni momento e viene meno di diritto all’atto della cessazione della carica dell’Assessore che lo ha conferito.

Art. 3 - L’incarico è conferito a titolo gratuito con diritto al rimborso delle spese, preventivamente autorizzate e documentate, sostenute per l’espletamento dell’incarico, nei limiti previsti dalla normativa vigente per il personale dipendente dell’amministrazione regionale. Con successivi provvedimenti si provvederà ad impegnare e liquidare le eventuali spese sostenute e documentate.

Art. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, in ossequio dell’art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità e del territorio e ambiente per la registrazione e gli atti consequenziali, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

L’ASSESSORE